

IL RILANCIO

«CULTURA, TERZIARIO E TURISMO SONO IL NOSTRO GAS»

Il presidente di Regione Liguria, Giovanni Toti, alla presentazione della grande mostra dedicata a Rubens che si apre oggi a Palazzo Ducale. Un evento di assoluto livello internazionale. Già 7mila le prenotazioni

VITTIMA ISTRIANA

Il ricordo di Norma Cossetto

Servizio a pagina 6

NUOVO TERREMOTO

Il sismologo: «Non c'è pericolo»

Pistacchi a pagina 7

■ Sia il presidente di Regione Liguria, Giovanni Toti, sia il sindaco di Genova, Giovanni Bucci terranno per sé le deleghe alla Cultura. Scelte dettate dalla considerazione che l'appel turistico, ma anche culturale e artistico di una città fanno la differenza prima di tutto dal punto di vista della sua economia.

Sono già 7mila, per esempio, le per-

sone che, a scatola chiusa, prima dell'inaugurazione di oggi, hanno già prenotato la visita alla mostra «Rubens a Genova», un evento di caratura internazionale che vede Genova a braccetto con Anversa per la grande esposizione di un maestro assoluto.

Monica Bottino a pagina 6

AMT AVEVA INVANO TENATO DI RECUPERARE I SOLDI

Evasori seriali sugli autobus condannati dal tribunale



Viaggiare senza biglietto non è cosa da poco. Farlo ripetutamente, in modo «seriale», è ancora più grave. Lo dimostrano due recenti sentenze con cui il Tribunale di Genova si pronuncia a favore di Amt e condanna 7 evasori seriali denunciati dall'azienda il 5 ottobre 2018. Queste persone, per diversi anni, hanno ripetutamente utilizzato i mezzi pubblici sprovvisti di biglietto, senza mai regolarizzare la loro posizione. Prima di arrivare alla denuncia, Amt aveva tentato più volte di recuperare il credito, con lettere di avviso e di sollecito. Gli evasori però si erano mostrati totalmente disinteressati. I sei imputati sono stati ora condannati al risarcimento dei danni ad Amt, al rimborso delle spese legali e a pene accessorie.

MEZZI PUBBLICI INSICURI

Molestie a bordo della linea 68: peruviano arrestato in flagranza



È stato arrestato in flagranza di reato dalla polizia un 64enne peruviano, accusato di aver molestato una ragazza a bordo di un autobus Gtt della linea 68, in corrispondenza della fermata di via Accademia Albertina. L'uomo, già sospettato di tenere comportamenti simili a bordo dello stesso autobus, è stato seguito dagli agenti, saliti in borghese a bordo del mezzo pubblico. Alle 14, approfittando della calca di studenti che tornavano a casa da scuola, l'uomo ha provato a molestare una ragazza. Bloccato dagli agenti, è stato arrestato e si trova nel carcere di Torino.

MOLTI ANCHE NUOVI CORSI SERALI

Scuola, ecco i nuovi indirizzi

Liceo Scienze Umane al Lanfranconi, Servizi Sanitari all'Odero

■ Indirizzo delle Scienze Umane al liceo Lanfranconi di Voltri, il nuovo polo scolastico di Finale Ligure, l'attivazione degli indirizzi per odontotecnico e ottico all'interno della casa circondariale di Marassi e l'attivazione di corsi serali di istruzione professionale presso l'IIS Giancardi-Galilei-Aicardi di Alasio. La Regione ha illustrato ieri i nuovi indirizzi dell'offerta scolastica ligure, ultimo atto dell'assessore Ilaria Cavvo, eletta alla Camera dei Deputati con Noi Moderati. Il Piano deve essere sottoposto al Consiglio Regionale per la definitiva approvazione dopo l'iter in commissione e al Cal. Inoltre potenziamento dei corsi serali che hanno una specifica finalità connessa al tipo di utenza, rispondendo al bisogno di educazione permanente da parte degli adulti: una valida opportunità di rientro all'interno di un percorso formativo per tutti coloro che intendono riprendere gli studi abbandonati, oppure per coloro che desiderino o necessitano migliorare la propria condizione sociale e professionale. In particolare nel savone-

nese si segnala l'attivazione dei corsi serali di istruzione professionale in «Enogastronomia e ospitalità alberghiera» nella sede di Alasio dell'IIS Giancardi-Galilei-Aicardi e dei corsi di «Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane» ad Albenga (stesso istituto). Sul fronte dei corsi per adulti da segnalare a Genova all'Istituto Majorana Giorgi l'attivazione dell'articolazione Automazione dell'indirizzo «Elettronica ed elettrotecnica». Da segnalare, in questo piano, anche l'attenzione agli indirizzi professionali. A Savona è prevista l'attivazione dell'articolazione Energia dell'indirizzo Meccanica, meccatronica ed energia all'Istituto Ferraris Pancaldo di Savona. A Genova all'Istituto Odero è previsto l'inserimento dell'indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale. Alla Spezia è stata invece pianificata l'istituzione dell'indirizzo Design al liceo artistico dell'IIS Cardarelli. A Chiavari introdotto l'indirizzo Audiovisivo multimediale al liceo artistico Luzzati.

VARENNA

Inquinamento Sequestrato sito di Eni

La procura di Genova ha sequestrato una parte di oleodotto dell'impianto di stoccaggio dell'Eni dopo lo sversamento di petrolio nel Varenna della scorsa settimana. Il pubblico ministero Eugenia Menichetti, che ha aperto un fascicolo per inquinamento colposo, ha effettuato un sopralluogo con i carabinieri Forestali e l'Arpal. Nel torrente lo sversamento sta continuando e si presume che possa esserci una falla nella parte sotterranea. La parte di oleodotto sequestrato è quella che dal centro di stoccaggio va verso la raffineria. Era stata la stessa Eni ad ammettere la fuoriuscita di idrocarburi quantificando la perdita in circa quattromila litri. Ma potrebbero essere molti di più visto che la perdita, secondo la procura, sarebbe ancora attiva.

TORINO

Il futuro si sceglie al Salone dello Studente

Bonsi a pagina 3

CUNEO

Marta Bassino ospite al Rondò dei Talenti

Servizio a pagina 5

PAURA NEL CORTILE DELLA SCUOLA MATERNA CIRCOSTANTE

Rivoli, crolla un ponteggio Feriti tre operai in modo grave

■ Gravissimo incidente sul lavoro ieri mattina a Rivoli, dove il crollo di un ponteggio utilizzato per la ristrutturazione di un condominio in viale Carrù ha causato il ferimento di tre operai, finiti in ospedale in codice rosso. I tre lavoratori, dipendenti di ditte diverse nell'intricata rete di appalti e subappalti, sono un tunisino, un egiziano e un italiano. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della compagnia di Rivoli e i vigili del fuoco, ma non è chiaro il motivo per cui l'impalcatura si è disancorata dalle pareti ed è crollata. La caduta dell'impalcatura è stata in parte fermata da un grande albero, che potrebbe anche aver salvato gli operai attutendo lo schianto. Paura anche per i bambini che, al momento del crollo, si trovavano nel cortile della scuola materna Garcia Lorca, adiacente al palazzo oggetto dei lavori ed evacuata a scopo precauzionale. Sul posto anche i tecnici dello Spresal, che dovranno far luce sulle cause dell'accaduto, e il sindaco di Rivoli Andrea Tragaioli.

DETENUTO BLOCCATO DAGLI AGENTI

Violenza in carcere altro caso a Vercelli

■ È un detenuto extracomunitario il protagonista dell'ennesimo episodio di violenza in carcere, questa volta a Vercelli. Secondo quanto riferito dal Sappe, Sindacato autonomo polizia penitenziaria, il detenuto stava protestando perché, a suo dire, gli educatori non lo ricevono, non ha un lavoro interno al carcere e non viene trasferito nel carcere di Biella. Ad un certo punto l'uomo ha iniziato a colpire le plafoniere dei neon di un corridoio, utilizzando un bastone di legno ricavato da un tavolo e preso ad insultare gli agenti, intervenuti per riportarlo alla calma. Un ennesimo episodio che ha portato ad un'altra denuncia della situazione dietro le sbarre da parte del sindacato della polizia penitenziaria: «confidiamo che il Governo che verrà non trascuri la situazione nelle nostre carceri, che resta allarmante» dice Donato Capece, segretario generale del Sappe.

L'ANALISI DEI DATI ISTAT

Case, aumentano i prezzi Torino in controtendenza

I numeri relativi al secondo trimestre del 2022: nel capoluogo piemontese diminuzione del 16,8%



■ Un vero e proprio «boom» dei prezzi delle case che, tuttavia, non tocca Torino, dove invece i prezzi diminuiscono. A rivelarlo sono i più recenti dati Istat relativi al secondo trimestre del 2022: il costo delle nuove abitazioni è aumentato su base tendenziale del 12,1%, registrando il tasso di crescita più alto da quando è disponibile la serie storica dell'Ipab (l'indice dei prezzi delle abitazioni) nel 2010. Vera e propria controtendenza invece per il capoluogo piemontese, che segna invece un -16,8% nei prezzi degli appartamenti. Qui la ripresa del settore è iniziata solo nel 2017, seguendo un andamento altalenante nel corso degli ultimi anni. Responsabile, secondo l'Istat, è «un contesto di persistente e vivace crescita dei volumi di com-

pravendita» (+8,6% l'incremento tendenziale registrato nel secondo trimestre 2022). Situazione diametralmente opposta, ad esempio, nelle due principali città italiane: nella capitale, Roma, i prezzi delle abitazioni nuove sono cresciuti dell'11,8% su base tendenziale, mentre per le abitazioni esistenti l'aumento medio è del 3,9%. Crescita ancora più notevole per i prezzi delle abitazioni nuove a Milano: nel capoluogo lombardo l'aumento su base tendenziale è del 16,9%, un dato che si abbassa al 6,6% per gli alloggi già esistenti. Nel secondo trimestre del 2022, rispetto alla media del 2010 i prezzi delle abitazioni nel loro com-

plesso risultano in crescita del 17,4% a Milano, dove la loro risalita era iniziata già alla fine del 2015 (sempre secondo dati Istat). Abitazioni nuove e già esistenti contribuiscono all'aumento dell'Ipab anche su base congiunturale: il dato è pari a +2,3%, risultato dell'aumento dei prezzi per le abitazioni nuove (che crescono del 6,8%) e di quelle esistenti, che aumentano dell'1,4%. Il tasso di variazione acquisito dell'Ipab per il 2022 è pari a +4,4% (+3,6% per le abitazioni esistenti, +8,3% per quelle nuove), mentre dal confronto con il trimestre precedente emerge come in tutte le ripartizioni geografiche si registri una crescita dei prezzi delle abitazio-

ni sia su base congiunturale sia su base annua. A Milano i prezzi aumentano, su base annua, dell'8,3%, in accelerazione rispetto al trimestre precedente (era +6,4%) con un'impennata dei prezzi per le abitazioni nuove (+16,9%). Segue Roma dove si evidenzia un rialzo tendenziale del +4,8% (era +3,3% nel trimestre precedente). Anche in questo caso l'analisi non vale per Torino, dove la crescita rimane più contenuta: pari all'1% ed in decelerazione del +3,8% dal trimestre precedente. Anche questo dato può essere letto come una conferma di un trend decisamente diverso rispetto a quello nazionale e delle altre grandi città.

SA

RINCARI

Energia, Api Sanità: «Sospendere l'Imu per le Rsa»

■ Colpite in maniera particolare nelle fasi più dure della pandemia, la nuova emergenza non lascia comunque stare le residenze per anziani. «La situazione delle Rsa dal punto di vista dei costi energetici sta diventando sempre più insostenibile e si aggraverà ancora con l'inverno» è l'allarme lanciato da Michele Colaci, presidente di Api Sanità Torino, che aggiunge: «Chiediamo agli enti locali di prendere in considerazione la sospensione dell'Imu per il 2023: le strutture potrebbero così avere un po' di ossigeno finanziario per sostenere i forti esborsi cui devono fare fronte in modo prioritario». L'aumento esponenziale dei costi dell'energia pesa infatti, come per tutti, moltissimo anche sulle Rsa, con bollette più che raddoppiate. Se nel 2021 una Rsa di media dimensioni, ad esempio, aveva speso 36mila euro di gas, nel 2022 l'importo si stima arriverà a circa 72mila che potranno diventare 120mila nel 2023. Per quanto riguarda l'elettricità, si è passati dai 19.200 circa del 2021, ai 33.600 di quest'anno mentre per il 2023 la previsione è di arrivare a 50mila euro. «L'avvicinarsi dell'inverno non farà altro che aggravare una situazione già al limite della sostenibilità. Sospendere l'imposizione dell'Imu - conclude Colaci - rappresenterebbe un segnale d'attenzione importante degli enti locali verso tutto il sistema socio assistenziale del territorio».

EGIZIANO IN MANETTE

Tenta di occupare per la seconda volta: arrestato

■ Nella lotta alle occupazioni abusive la polizia di Torino ha sventato l'ennesimo tentativo messo in atto da un cittadino egiziano di ventisette anni, che stava cercando di entrare, per la seconda volta, in un appartamento non occupato. Il soggetto è stato messo in manette per violenza e resistenza a pubblico ufficiale, lesioni aggravate e danneggiamento aggravato, non volendo collaborare con le forze dell'ordine, ed è stato denunciato per occupazione abusiva di edifici. L'uomo ha tentato di entrare in un appartamento di via Fossata, non abitato, ma è stato sorpreso dal proprietario dell'immobile, che si è rivolto alla polizia. Così, poche ore più tardi, mentre era in corso l'intervento di un fabbro per la messa in sicurezza dell'alloggio, il 27enne si è ripresentato riuscendo questa volta a introdursi all'interno. All'arrivo dei poliziotti si è rifiutato di allontanarsi e ha iniziato ad inveire e minacciare i presenti. Una volta portato in commissariato l'uomo ha poi aggredito improvvisamente il personale, danneggiando anche gli arredi. Le occupazioni delle abitazioni in Piemonte hanno registrato un aumento preoccupante che, in alcuni casi come questo, sfociano in episodi di violenza da parte degli abusivi.

S.U.A. presso la Provincia di Biella
Avviso di appalto aggiudicato: Si comunica che è stato aggiudicato per conto del Comune di Cavaglia-RUP Geom. Gianluca Capitani la seguente procedura negoziata: Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della strada comunale denominata Valledora - Comune di Cavaglia CUP:U77H20011300011 - CIG:9359591195- Finanziato dall'Unione europea Next Generation EU - PNRR - Valore dell'appalto: 265.727,88 di cui € 4.727,88 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa. Data di aggiudicazione: 06.09.2022 - Ribasso: 9,99 % Aggiudicatario: OPERE EDILI G.B. DI GAMBIA IGOR S.A.S-Peritoz-(AO). Documentazione su: www.provincia.biella.it
Il Responsabile del Servizio Dott. A. Salamone

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di CUNEO N° 655 DEL 29-05-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
AMMINISTRAZIONE: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI
Beinette: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 11

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 25 - Fax 0171.39 22 12

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

La nuova emergenza

Caro bollette, 2,5 milioni per gli affitti

Dalla Regione un aiuto per chi, causa crisi, non riesce a pagare

■ Una pezza contro il caro vita: dalla Regione Piemonte arrivano due milioni e mezzo di euro per tutti coloro che non riescono a pagare l'affitto di casa. A beneficiare della misura saranno i residenti dei Comuni più virtuosi, quelli che hanno impiegato nel migliore dei modi le risorse regionali tra il 2014 e il 2021. Tra la pandemia, le chiusure forzate, la guerra e il caro bollette appare un certo, seppur debolissimo, barlume di luce. Su iniziativa dell'assessorato regionale alla Casa, infatti, i cittadini meno abbienti potranno contare su un finanziamento di due milioni e mezzo di euro per sostenere il canone d'affitto della propria casa. In termini pratici e individuali la cifra della Regione coprirà all'incirca otto rate di affitto non consecutive. In termini burocratici, invece, la misura deriva da un rifinanziamento delle Agenzie sociali per la locazione e si rivolge ai comuni più virtuosi. Per



l'esattezza a beneficiare dello stanziamento in questione saranno i cittadini di quei Comuni che nel periodo compreso tra il 2014 e il 2021 si sono rivelati più solerti nella redistribuzione delle ri-

sorse regionali a favore dei nuclei famigliari più fragili. Tra i destinatari della misura figurano anche i genitori legalmente separati o divorziati che, a causa di sentenze di vario genere, si ritrova-

no nell'impossibilità di usufruire della casa coniugale di cui sono proprietari. «L'aggravarsi della crisi internazionale e il caro bollette - le parole dell'assessore regionale alla Casa, Chiara Caucino - rischiano di innescare una vera e propria bomba sociale. Provvedimenti come questo dimostrano come il mio assessorato, nei limiti del bilancio disponibile, stia facendo tutto il possibile per aiutare i più fragili, con l'auspicio di individuare presto nuova liquidità in grado di aumentare l'elargizione». «Fondamentale - prosegue Caucino - anche il principio di premialità, che valorizza i Comuni più virtuosi, stimolando tutti, in questo modo, a sfruttare al meglio le risorse che la Regione mette a disposizione. L'obiettivo è sempre lo stesso: difendere i più fragili e sostenere le situazioni di oggettiva, incolpevole, difficoltà».

Loris Puccio Conti

Raffaele Bonsi

■ Prende ufficialmente il via il "Salone dello Studente", organizzato dal Campus Editori, che permetterà ai giovani studenti di orientarsi nel mondo universitario, prospettando loro le soluzioni per una scelta consapevole.

Un team di psicologi, docenti, responsabili dell'orientamento, tutor e anche studenti daranno risposte alle domande di chi trova di fronte ad una scelta importante tra quale facoltà scegliere o se affrontare il mondo del lavoro.

Così, oltre 20mila studenti delle scuole superiori piemontesi sono attesi alla seconda tappa del Salone dello Studente di Campus Editori, in un full-immersion di due giorni al Pala-Apitour di Torino.

«Come ogni anno da trent'anni, anche stavolta abbiamo scelto di guardare nella stessa direzione in cui state guardando voi ora, al futuro - sottolinea Domenico Ioppolo, amministratore delegato di Campus Editori -. Nel farlo, abbiamo pensato di ampliare e arricchire di novità le occasioni di incontro, con appuntamenti one-to-one, laboratori interattivi, spazi espositivi dedicati alle singole scuole, incontri con professionisti e possibilità di approfondire tematiche di interesse».

Il Salone dello Studente vuole essere un aiuto a compiere una scelta consapevole, sia essa di continuare a studiare sia di entrare nel mondo del lavoro.

TRA SCUOLA E LAVORO

Formazione, oggi e domani il «Salone dello Studente»

Attesi oltre 20 mila ragazzi: psicologi, docenti e tutor a disposizione per orientarli nella scelta del proprio futuro



A Torino gli studenti avranno la possibilità di simulare i test di ammissione, di parlare con professionisti, manager ed esperti, valutare le soft skill e confrontarsi con professori e psicologi. Il Salone dello

Studente, darà inoltre la possibilità di avere una visione completa di quello che può essere il percorso post-diploma, ad iniziare dalla presenza degli ITS.

«Siamo felici di essere presenti al Salone dello Stu-

dente. Il Sistema ITS Piemonte è un'eccellenza a livello nazionale esprimendo, per il secondo anno consecutivo, il primo posto assoluto nella graduatoria nazionale oltre che i primi posti di diverse graduatorie

di filiera e di efficacia ed innovazione», commenta Sigfrido Pilone, rappresentante regionale delle Fondazioni ITS piemontesi. «La Regione Piemonte quest'anno ha investito molto su di noi e sull'orien-

tamento che è fondamentale per le nostre Fondazioni. Indirizzare i ragazzi a scegliere il percorso giusto significa dare loro la possibilità in futuro di avere un posto di lavoro gratificante e adatto alle proprie competenze».

Il Salone dello Studente di Torino dedica una serie di appuntamenti, "Vivi il mese dell'educazione finanziaria", alla gestione delle finanze dal momento che la due giorni torinese si tiene nel mese dedicato all'educazione finanziaria per le scuole. Alcuni appuntamenti saranno in collaborazione con gli enti specializzati del settore come Banca del Piemonte, Intesa San Paolo ma anche Banca d'Alba, Cnpr - Esperti Contabili e Anasf, per aiutare i giovani a comprendere meglio questo tema e a scoprire quali professioni ruotino attorno.

Particolare attenzione è rivolta al post diploma; tra gli incontri, "Io scelgo gli ITS - Le carriere formative ad alta specializzazione, pensate per il mondo delle imprese" con sette ragazzi che raccontano la loro esperienza in ITS e perché hanno scelto questo percorso. Organizzato in collaborazione con Sistema ITS Regione Piemonte, l'incontro vede l'intervento di Domenico Ioppolo, ad di Campus Editori, in un confronto con il direttore della Fondazione Aerospazio/Mecatronics del Piemonte, Sigfrido Pilone, quale rappresentante del sistema ITS.

L'Economia nero su bianco

CON SOLI **25,00 EURO** AVRAI DIRITTO
A RICEVERE **5 NUMERI**
E CON **23,00 EURO**
LA VERSIONE DIGITALE IN PDF

PER SOTTOSCRIVERE
L'ABBONAMENTO:

- Chiama il n. 0171.392201 (dalle 8,30 alle 12,30)
- Invia una email a diffusione.newspapermilano@gmail.com
- Conto corrente bancario n
IT44U0853001000000260109959
intestato a PAPER-ONE S.R.L.



ABBONATI!

Visita il sito www.newspapermilano.it

C'è una confettura agrimontana per ogni voglia di natura.

1 GUSTO
AL GIORNO



LE EXTRA
la nuova ricetta



LA VALORIZZAZIONE
di una cultivar



LA RICETTA
classica



MONODOSE
Per i migliori
hotel



Offrire il meglio del naturale, offrire la natura stessa e permettere ad ognuno di assaporarla e innamorarsene. Da cinquant'anni agrimontana custodisce dolcemente i frutti della natura, ricorrendo alle proprie abilità artigianali con il giusto supporto di ricerca e tecnologia per garantire la qualità del prodotto etichettato.



www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) agrimontana

TURISMO E OUTDOOR

Marta Bassino ospite al Rondò dei Talenti

La sciatrice borgarina ha incontrato fan e sponsor nel nuovo polo culturale cuneese

■ Marta Bassino è tornata a Cuneo dopo l'intensa sessione di allenamenti di Ushuaia: un'ultima ricarica, prima di partire per la Coppa del mondo femminile di sci alpino. Primo banco di prova per l'atleta cuneese sarà, come da tradizione, lo Slalom Gigante austriaco di Sölden. Come sempre, a supportarla, la sua terra e i suoi tifosi.

Ad accoglierla a Cuneo, per un simbolico augurio di una buona stagione, sono stati i partner che hanno riposto nell'atleta la propria fi-

ducia per promuovere il cuneese in Italia e all'estero: Camera di Commercio di Cuneo, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, ATL del Cuneese, Associazione per il Turismo Outdoor - WOW, Cuneo Neve ed Ente Gestione Aree Protette Alpi Marittime. L'incontro si è svolto presso gli innovativi spazi del Rondò dei Talenti, un luogo d'incontro aperto ed inclusivo, dedicato alle giovani generazioni.

“Questo edificio è la cornice perfetta per incontrare

un grande talento che, come gruppo territoriale, abbiamo deciso di sostenere quale testimonial del nostro territorio - ha dichiarato il Presidente della Fondazione CRC, Ezio Raviola -. Siamo felici che Marta possa partire da questo luogo simbolico, il Rondò dei Talenti, per esprimersi al meglio nelle competizioni che l'attendono nella stagione invernale ormai alle porte”.

“È stato importante per i rappresentanti delle istituzioni che hanno sposato il

progetto Marta Bassino ritrovarsi al Rondò dei Talenti per formulare i migliori auguri alla nostra campionessa che anche quest'anno sfiderà il gotha dello sci mondiale sulle piste di tutto il mondo - ha affermato il Presidente della Camera di commercio di Cuneo, Mauro Gola - La sua immagine di atleta talentuosa, intelligente e determinata sarà ancora una volta ambasciatrice del nostro territorio e delle sue meraviglie”.

“Marta è la testimonial



Marta Bassino

sportiva del cuneese e attraverso la sua immagine promuoviamo il cuneese - ha dichiarato il Presidente dell'ATL del Cuneese e Vice Presidente dell'Associazione per il Turismo Outdoor - WOW, Mauro Bernardi introducendo l'incontro - Marta

ha un talento cristallino ed è un'atleta che incarna, oltre ai valori sportivi, l'impegno per la salvaguardia delle nostre montagne e l'attaccamento alle proprie radici. Questo incontro vuole essere un augurio per una stagione ricca di soddisfazioni.”

“Bellissimo incontrare Marta alla vigilia della prima gara di stagione - ha espresso il Presidente dell'Ente Gestione delle Aree Protette Alpi Marittime, Piermario Giordano - un grande talento che anche questa estate ha soggiornato a lungo nel nostro Parco naturale per rigenerarsi e affrontare al meglio gli allenamenti e le competizioni che stanno per cominciare. Marta è un'atleta che lavora in prima persona per valorizzare le nostre montagne e rappresenta il giusto punto di convergenza di tutti gli enti firmatari del progetto di promozione del territorio.”

Prosegue Roberto Gosso, Presidente del sistema Cuneo Neve di Confindustria Cuneo: “Avere Marta a Cuneo è sempre un momento di orgoglio generale. Marta è la nostra punta di diamante. In lei si incarna l'essenza delle stazioni sciistiche del Cuneese: tenacia, impegno, carpietà. Con il suo esempio, è un traino per il mondo dello sci e per i giovani e i giovanissimi che diventeranno i campioni di domani perché dimostrano che i nostri impianti hanno avuto la capacità di far crescere atleti di livello internazionale.”

Entusiasta dell'incontro Marta, che ha dichiarato di sentirsi in ottima forma: “Torno a Cuneo dopo cinque settimane di intenso lavoro in Argentina, dove ho trovato le giuste condizioni per un buon allenamento. Domenica partirò per il FISU in tour, per avvicinarmi a Sölden. E poi via, gara dopo gara. Cercherò di rimanere concentrata su ogni singola competizione, per dare il meglio di me.”

Per il lancio della stagione sciistica di Marta è stato lanciato sui canali social dell'ATL del Cuneese un video promozionale registrato sulle piste di Limone Piemonte: il video, lanciato a due anni dalla terribile tempesta Alex che colpì anche la Valle Vermentagna, vuole essere un positivo segnale di ripartenza per la stagione e per tutto il comparto neve.

Luciano Bona

RC

Appuntamento ad Alba per martedì 18 ottobre

Conferenza “Dal cosmo alla Pampa: l'avventura dei raggi (e dei fisici) cosmici” di Piera Ghia



La ricercatrice Piera Ghia

■ Martedì 18 ottobre 2022 alle ore 18 continua il ciclo di incontri di “Pronti ad agire, insieme possiamo” del Rotary Club Alba, in collaborazione con la Banca d'Alba, nell'ambito delle attività di approfondimento di tematiche professionali e di divulgazione culturale. L'incontro si svolgerà presso il Palazzo della Banca d'Alba, Sala Convegni, Via Cavour 4, Alba.

L'incontro dal titolo “Dal cosmo alla Pampa: l'avventura dei raggi (e dei fisici) cosmici” sarà presentato dalla dottoressa Piera Ghia e riguarderà i raggi cosmici, particelle piccolissime dotate di grande energia che viaggiano nello spazio interstellare ad una velocità vicina a quella della luce.

Quando arrivano sulla Terra hanno già percorso distanze enormi per l'Universo e la loro origine non è ancora sicura dopo oltre un secolo dalla loro scoperta, probabilmente derivano da un buco nero o una supernova. Per studiarli servono strumenti molto complessi, il più grande si trova presso l'Osservatorio Pierre Auger in Argentina.

Piera Ghia è nata ad Asti, si è laureata in Fisica nel 1986. Dopo due anni di Dottorato di Ricerca in Geofisica a Genova, nel 1988 è diventata ricercatrice presso l'Istituto di Cosmo-Geofisica del CNR a Torino. Dal 1997 al 2007 è stata distaccata al Laboratorio Nazionale del Gran Sasso. Tra il

2007 e il 2010 ha lavorato all'Institut de Physique Nucleaire di Orsay in Francia con una borsa Marie Curie dell'Unione Europea. Nel 2010 ha ottenuto la posizione da direttrice di ricerca al Centre National de la Recherche Scientifique (CNRS), entrando nello staff del Laboratoire de Physique Nucleaire et des Hautes Energies di Parigi, dove lavora tuttora. Sin dai tempi della sua tesi di Laurea, si è dedicata allo studio sperimentale dei raggi cosmici, nell'ambito di diversi esperimenti: EASTOP a Campo Imperatore (Gran Sasso), KASCADE-Grande a Karlsruhe in Germania e l'Osservatorio Pierre Auger in Argentina.

MERCOLEDÌ 12 OTTOBRE INIZIA LA PREVENTIVA ABBONAMENTI

XXVII Edizione della Rassegna – Concorso «El Teatro Piemonteis»

■ Torna la Rassegna - Concorso de “El teatro piemontes 2022/ 2023”, giunta alla ventisettesima edizione, organizzata dall'associazione Teatrando, Teatro Toselli con la collaborazione della Cassa Rurale ed Artigiana di Boves. La preventiva degli abbonamenti inizierà, come sempre presso la Libreria Stella Maris da Mercoledì 12 Ottobre fino al 21 Ottobre.

Da Mercoledì 12 Ottobre fino alle ore 12.30 di Venerdì 14 Ottobre gli abbonati della precedente edizione, presentandosi con il vecchio abbonamento, avranno la Prelazione per confermare l'abbonamento sul posto occupato lo scorso anno. Dalle 15.30 di Venerdì 14 Ottobre (scaduto il diritto alla prelazione), si potrà acquistare l'abbonamento fino alle ore 12.00 del giorno 21 Ottobre. I biglietti per i singoli spettacoli potranno essere acquistati al botteghino del Teatro Toselli dalle ore 20.00 del giorno di programmazione dello spettacolo.

Oppure: Telefonando/ Messaggio Whatsapp/E-mail ai numeri di telefono sottoindicati. Per informazioni 348.7115774 (Corsetta Francesco) 335.460596 (Piero Ghio) 393.1997970 (Melissa) mail: f52.eventi@gmail.com Ancora una volta l'Associazione Tea-



trando offre ai numerosi appassionati il meglio del teatro piemontese e le compagnie più interessanti del panorama dialettale con tre new entry, provenienti da Poirino “La gesta”, Moncalieri “J'amis del Borgh -” e Niella Tanaro “Commedianti niellesi” che amplieranno il variegato panorama dialettale. Le compagnie che calcheranno il palcoscenico del Toselli potranno confrontarsi, coinvolgere e comunicare con l'ampia “platea” del teatro scambiandosi un sorriso e un applauso in due ore di sano divertimento.

Saranno “momenti” esilaranti di puro divertimento dove la comicità del gruppo “esplode” nel rappresentare le variegate situazioni del vivere umano. Inoltre l'organizzazione nel tentativo di coinvolgere una crescente platea di spettatori ha innalzato l'età per l'ingresso gratuito ai giovani ventenni e l'ingresso ridotto fino ai 25 ANNI COMPIUTI.

Tutto questo per avvicinare sempre più le nuove generazioni alla Cultura della Lingua Piemontese sensibilizzando i giovani verso un linguaggio che ricordi le loro radici.

La rassegna prevede ancora una volta dieci spettacoli a partire da sabato 22 ottobre fino a sabato 25 marzo, nove il sabato e uno il venerdì con un intrigante carosello di simpatia e buon umore in un “vortice” di situazioni divertenti, esilaranti

“Overture” Sabato 22 ottobre 2022 ore 21 J'amis del Borgh - Moncalieri presentano “Un Grazioso Via Vai” commedia brillante in lingua Piemontese - due atti di Marco Tassara Traduzione e adattamento di Guglielmo Casagrande. Qualche situazione migliore di quella che consente di essere mantenuti da uno zio facoltoso che crede di avere un nipote felicemente sposato in attesa di prole.

Ma la realtà è tutt'altra cosa. Non è facile gestire una situazione affettiva con troppe fi-danzate che vanno e vengono per casa con il coordinamento di una segretaria. Tutto fila liscio fino a quando lo zio decide di fare una visita a casa del nipote per conoscere sua moglie e futura mamma. Come se non bastasse, un amico impacciato nonché pasticciere con le donne e una vicina di casa attempata, contribuiscono a creare una serie di equivoci e situazioni alle quali è sempre più difficile porre rimedio...

NEL 2024 APERTE LE TORRI GRIMALDINA ED EMBRIACI, UNA MOSTRA SUI FIAMMINGHI E MEDIOEVO

Assessori ? No, grazie La Cultura è un lavoro di squadra

Né Regione né Comune affideranno la delega. Bucci crea il «board» di super esperti e annuncia il programma triennale

Monica Bottino

■ «Chi l’ha detto che con la Cultura non si mangia?». Il presidente della Regione, Giovanni Toti, ha colto ieri l’occasione della presentazione della grande mostra «Rubens a Genova» per sottolineare, che i tempi sono cambiati e che i grandi eventi, la cultura, l’arte uniti alla bellezza naturale della Liguria possono essere motore dell’economia della ripresa.

Chi si aspettava, invece, di sentir parlare di nuovi assessori alla Cultura, in Regione (incarico vacante dopo l’elezione di Ilaria Cavo in Parlamento con Noi Moderati) e in Comune, è rimasto deluso. «La Cultura resta sotto la presidenza, il turismo a chi sostituirà Gianni Berrino, la sanità a un tecnico che sarà esecutore di quanto la presidenza ha messo in campo fino a oggi», ha precisato Toti delineando il rimpasto di giunta resosi necessario dopo le politiche. Tenere in capo ai vertici amministrativi la Cultura, ha proseguito Toti «non è una *diminutio*, ma un rafforzamento dell’amministrazione della cultura in questa città». Ilaria Cavo deteneva anche le deleghe alla formazione professionale, scuola e università che dovrebbero andare rispettivamente agli assessori Marco Scajola e Simona Ferro. L’altra delega di Cavo, il welfare, invece passerà al nuovo assessore alla Sanità: sarà un tecnico, ma non è stato ancora identificato dopo che Alessandro Bonsignore, presidente dell’ordine dei medici, ha rinunciato preferendo la carriera universitaria.

Da parte sua il Comune di Genova farà lo stesso. Anzi di più. Il sindaco ha annunciato la costituzione di un «board», un tavolo di lavoro permanente sulla Cultura, con i rappresentanti di tutti i principali enti culturali della città per predisporre una programmazione condivisa» e ha affidato il ruolo di coordinatore allo storico dell’arte e docente dell’Università di Genova Giacomo Montanari. «Tutto il sistema culturale genovese deve lavorare assieme per creare sinergia, uno più uno non fa due ma può fare quattro», ha detto Bucci. Poi ha delineato gli obiettivi entro 3 anni. «Abbiamo fatto un programma per

la città- ha detto - Avremo il 190° compleanno del nostro importante concittadino Edoardo Chiossone, il 240° anniversario della nascita di Niccolò Paganini, il Teatro Nazionale andrà in giro per la città, con spettacoli anche all’aper-

to, Palazzo Ducale metterà in scena una strepitosa mostra sull’arte Fiamminga, il 2024 sarà dedicato a Genova nel Medioevo, con i massimi esperti internazionali e avremo aperte al pubblico la Torre Grimaldina e la Torre Embriaci, per

non parlare dei Rolli che sono tra i principali punti di attrazione della nostra città». Il sindaco ha parlato anche della formazione per i giovani. «Lavoriamo tutti insieme e sono sicuro che faremo una città che sarà seconda a nessuna».



La mostra

«Rubens a Genova» sfarzo e ricchezza della Superba

■ Ricchezza, sfarzo, bellezza. La città e i genovesi del Seicento raccontati nella mostra «Rubens a Genova», che apre oggi nell’appartamento del Doge, a Palazzo Ducale, rappresentano una storia grandiosa, che torna viva sotto gli occhi dei visitatori. La mostra è prodotta dal Comune di Genova con Fondazione Palazzo Ducale per la Cultura e la casa editrice Electa, e grazie al supporto e alla partecipazione dello Sponsor Unico Rimorchiatori Riuniti S.p.A. La curatela è di Nils Büttner, docente della Staatliche Akademie der Bildenden Künste Stuttgart nonché Chairman del Centrum Rubenianum di Anversa, e di Anna Orlando, independent scholar genovese, co-curatrice della mostra L’Età di Rubens tenutasi a Palazzo Ducale nel 2004. Sono 16 le sezioni della mostra allestita al piano nobile del palazzo. Sono esposti insieme a dipinti anche disegni, incisioni, arazzi, arredi, volumi an-

tichi. Oltre 100 opere a dimostrare la grandezza di una capitale artistica visitata da uno dei maggiori artisti di tutti i tempi. Una selezione che conferma quell’appellativo di Superba dato a Genova, dove Rubens ha soggiornato più volte tra il 1600 e il 1607. Una scelta che consente, inoltre, di ripercorrere e in molti casi di ricomporre i rapporti con il patriziato genovese, che si sono protratti anche dopo il ritorno ad Anversa del maestro. Ben 30 le opere ascrivibili all’universo artistico rubensiano: diciotto gli autografi, insieme a dipinti certamente usciti dalla bottega del pittore sotto la sua supervisione e con interventi diretti, oltre a due preziose testimonianze di opere perdute e note attraverso esecuzioni successive. Un insieme mai così consistente a Genova dal Settecento, città che ancora oggi custodisce opere di Rubens tra chiese, musei e collezioni private. A corollario,

VIOLANTE MARIA SPINOLA SERRA,
1607 ca., olio su tela,
©The Faringdon
Collection Trust,
Buscot Park, Oxfordshire

A Palazzo Ducale, fino al 22 gennaio, oltre opere molte mai viste in Italia

una straordinaria selezione di 80 opere completa il racconto del contesto culturale e artistico della città ligure nell’epoca del suo maggiore splendore. Rubens durante il suo viaggio in Italia (1600 – 1608) ha certamente visto e studiato Tintoretto e Luca Cambiaso; ha incontrato, e in particolare a Genova durante il suo soggiorno, Sofonisba Anguissola, Giovanni Battista Paggi e Bernardo Castello; ha collaborato con Jan Wildens e Frans Snyder. Tutti questi artisti sono presenti in mostra. Sono 15 le opere rubensiane mai esposte a Genova e 10 per la prima volta in Italia. Musei stranieri e italiani, così come collezionisti privati, hanno concesso prestiti eccezionali riconoscendo un progetto basato sul lungo percorso di studi e approfondimenti scientifici dei curatori, e motivato dal supporto di un prestigioso comitato scientifico onorario internazionale, composto dai massi-

mi conoscitori della materia. Molte le novità presentate al pubblico in una mostra che nasce in occasione del quarto centenario dalla pubblicazione del libro Palazzi di Genova di Pietro Paolo Rubens, stampato ad Anversa nel 1622. Anniversario celebrato nella prima sala, dove sono esposte due copie originali, tra le quali un raro esemplare della prima edizione, senza aggiunte posteriori. Ben tre i volumi pubblicati da Electa in occasione della mostra, con la curatela di Anna Orlando: il catalogo, anche a cura di Nils Büttner, presenta tutte le novità dovute alle nuove ricerche e gli importanti aggiornamenti frutto della preparazione dell’esposizione; la guida alla mostra, un agile strumento per seguire il percorso di visita; la guida A Genova con Rubens che accompagna nell’itinerario rubensiano alla scoperta dei capolavori nei palazzi genovesi e nelle chiese che certa-

mente Rubens visitò. In questa circostanza Abscondita pubblica Palazzi di Genova, a cura di Anna Orlando. Nel volume riproposti prospetti, planimetrie e sezioni degli edifici selezionati da Rubens: un materiale copioso per dare conto della complessità, ma anche della funzionalità e comodità delle abitazioni genovesi. L’appuntamento espositivo di Palazzo Ducale ha consentito di attivare un progetto di grande rilievo: Genova per Rubens. A Network ideato e curato da Anna Orlando; di fatto la più importante rete culturale mai attivata a Genova intorno a un singolo artista. All’insegna di Rubens e del suo speciale rapporto con la città, sono coinvolte oltre sessanta realtà pubbliche e private: una fitta rete di collaborazioni che ha consentito di comporre focus conoscitivi, appuntamenti culturali, aperture straordinarie, eventi collaterali e ulteriori progetti espositivi. La mostra, che a oggi ha già ricevuto oltre 7 mila prenotazioni, chiuderà i battenti il 22 gennaio 2023
Biglietti: intero 14 euro
Ridotto 12 euro.

IL RICONOSCIMENTO

Il presidente Medusei premia la giovane campionessa ligure

■ Il presidente del Consiglio regionale ligure Gianmarco Medusei ha incontrato Rachele Bianchi, 14 anni, campionessa italiana, categoria cadetti, di pattinaggio artistico inline. Rachele, spezzina, ha conquistato il titolo per il secondo anno consecutivo, dopo aver già raggiunto la prima posizione nel 2021 e, sempre quest’anno, si è piazzata anche al secondo posto nei campionati europei di pattinaggio artistico inline. «Ho avuto l’onore di conoscere una delle nostre migliori promesse dello sport che, nonostante la giovanissima età - dichiara Medusei - si è già distinta ai massimi livelli nazionali e internazionali in una disciplina molto impegnativa. «Rachele - ha concluso Medusei - è uno degli esempi liguri di un agonismo che dimostra, oltre la ca-



pacità e la determinazione dell’atleta, la presenza sul territorio di istruttori all’altezza delle sfide più alte. Auspico anche che la provincia spezzina possa il prima possibile ospitare un impianto sportivo adeguato, ricordando inoltre che il nostro territorio eccelle anche nel pattinaggio di velocità a rotelle».

IL RICORDO

Il tributo a Norma Cossetto infangato dagli «antifascisti»

■ Si è tenuta anche quest’anno al Belvedere Da Passano di Genova la cerimonia promossa dal Comitato 10 febbraio in ricordo di Norma Cossetto, studentessa stuprata ed infoibata nel 1943 dai partigiani titini. Folta la partecipazione soprattutto di giovani. Gli interventi di Claudio Eva e di Giulio Benvenuti, esponenti della comunità giuliano dalmata, hanno evidenziato la tragedia delle foibe a lungo occultata ed il martirio ed il sacrificio di tantissimi che avevano l’unica colpa di essere italiani. Una rosa è stata apposta sulla targa dedicata alla giovane istriana da Monica Deiana. Tra i presenti l’assessore comunale Sergio Gambino, l’ex presidente del consiglio regionale Gianni Plinio, Ettore Rivabella già dirigente Ugl e Alfio Barbagallo ex presidente provinciale AN. Ad evento con-



cluso un gruppetto di disturbatori ha intonato “bella ciao” offendendo la memoria di una giovane martire italiana insignita nel 2005 dal Presidente Ciampi di Medaglia d’Oro al Valor Civile per il grande amore di Patria e coraggio dimostrati nel momento dell’estremo sacrificio. Ieri mattina, a coprire la targa alla memoria di Norma Cossetto è comparso poi uno striscione di sedicenti antifascisti.

Ministero Difesa
Ufficio Generale del Centro
di Responsabilità Amministrativa M.M.
Estratto di Bando di Gara

Questo Ufficio Generale, ai sensi del D.lgs. n. 50/2016, ha bandito la gara a procedura aperta, suddivisa in 13 (tredici) lotti, per la conclusione di un accordo quadro con un unico operatore economico ai sensi dell’art. 54 comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016, con aggiudicazione in base al criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, per l’affidamento del servizio di ristorazione (esclusa fornitura di generi alimentari) dei Circoli Ufficiali e Sottufficiali della Marina Militare. Durata in giorni: 1460. Valore totale stimato: euro 15.494.036,00 I.V.A. esclusa. Bando forma integrale, trasmesso G.U.U.E. data 23/09/2022, visionabile sul sito internet www.marina.difesa.it e www.acquistinretepa.it.

Il R.P.A. C.F. Stefano PIERBATTISTA.

LA TERRA SI MUOVE SEMPRE, QUALCHE VOLTA SI SENTE PIÙ FORTE

«La Liguria trema, ma più per la paura»

Seconda scossa rilevante in due settimane. Il sismologo spiega perché non c'è pericolo

Diego Pistacchi

■ Ancora un boato. Ancora case e palazzi che tremano. Ancora una forte scossa di terremoto, oltre ad alcune più lievi di assestamento. Genova scopre la paura, Bargagli, Torriglia, Davagna e tutta la zona dell'epicentro, là dove il sisma si è avvertito ogni volta più forte, temono che la cosa possa continuare e che prima o poi arrivi un terremoto più grave. Devastante. La preoccupazione, dopo le due scosse molto nitide tra i 3.5 e i 4 gradi di magnitudo avvertite a distanza di un paio di settimane, è che «qualcosa» stia accadendo e che l'entroterra di Genova diventi improvvisamente una zona pericolosa.

A tranquillizzare sotto questo aspetto ci pensa Claudio Eva, probabilmente la massima autorità in Italia, già ordinario di fisica terrestre e direttore del Dipartimento per lo studio del territorio dell'Università di Genova, consigliere dell'Istituto italiano di sismologia e vulcanologia, esponente della Commissione nazionale grandi rischi. Il 22 settembre le prime forti scosse e i cinque terremoti registrati in poche ore in tutta Italia erano stati definiti dagli esperti «non correlati» tra loro. Una coincidenza

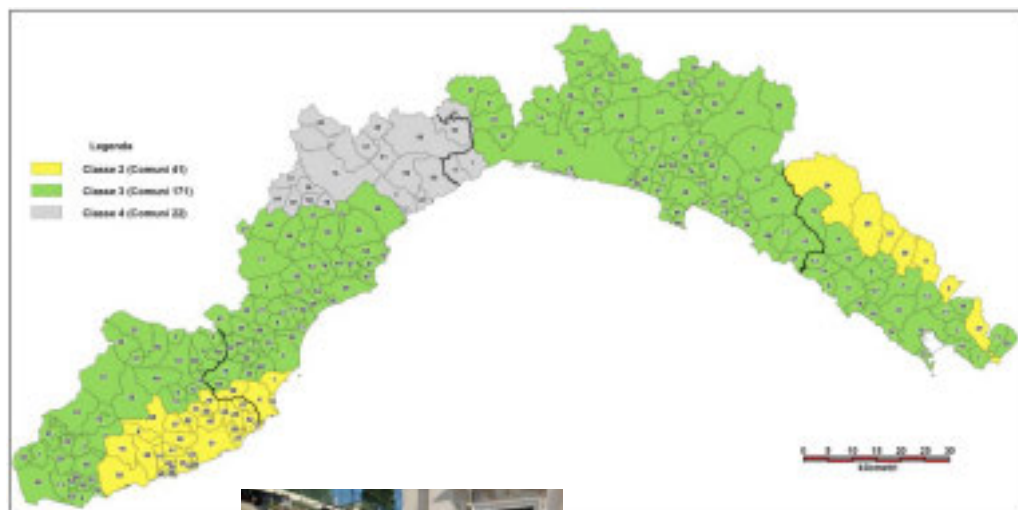


cui credevano in pochi. Ma il professore genovese spiega che «in realtà negli ultimi due giorni tra il Sud della Francia, il ponente ligure, l'entroterra di Genova e il levante si sono verificate una dozzina di scosse. Quelle che sono state avvertite sono solo quelle leggermente più forti. Ma l'attività sismica è continua. E non solo in Liguria». Quelli avvertiti tra Bargagli e Genova li definisce «terremoti di piccola entità», ma la popolazione li ha sentiti in maniera netta, si è preoccupata. Solo martedì sera sono arrivate in pochi minuti 115 chiamate al numero di emergenza 112. «Stiamo parlando di fenomeni dell'ordine del terzo grado

della scala Mercalli, nulla di preoccupante, non si tratta di eventi distruttivi», assicura Eva.

Ma a cosa sono dovuti? Perché proprio adesso? Sta cambiando qualcosa? «La terra è in continua evoluzione, in continuo movimento - spiega il sismologo -. Queste scosse sono state avvertite in maniera più nitida in parte per l'orario in cui si sono avvertite. Alle 23 c'è più calma, ci sono meno disturbi, uno magari è in letto e la avverte nettamente. In parte la sensazione è stata più forte perché si è trattato di scosse superficiali».

Ma la zona di Bargagli non è diventata improvvisamente



sismica o particolarmente pericolosa. «Registriamo una microsismicità di fondo. In questa zona si può dire si sia risvegliato un piccolo centro sismico attivo da sempre, ma che non ha mai dato problemi - è ancora una volta rassicurante Claudio Eva -. In questa zona in mille anni non

si è mai verificato un terremoto distruttivo. A livello scientifico vengono realizzate e aggiornate le mappe sismiche. Questa zona è classificata a rischio di terzo grado, su una scala di quattro. Per capirci, nel primo grado rientrano l'Aquila, il Friuli. In tutta la Liguria sono classificate di secondo grado basso solo l'estremo ponente, nell'entroterra di Sanremo, e alcune zone dello Spezzino nella parte appenninica al confine con l'Emilia, la Val di Taro. Tutto il resto è di terzo grado che rappresenta un indice di avvisaglia di possibile pericolo. C'è poi anche un'area nel ponente genovese che è di quarto grado, il più

basso di tutti».

Le mappe sismiche sono gli elementi fondamentali su cui vengono elaborati i principi di costruzione. I materiali e i concetti ingegneristici vengono adeguati a questi elementi scientifici. «Non c'è motivo per allarmarsi sulla base di questi fenomeni - assicura Eva -. E non è neppure vero che siano così nuovi. Anche negli anni scorsi nel genovesato si sono già registrate scosse leggermente più forti». Ma la terra trema sempre, si assesta sempre. Qualche volta fa più rumore. In questi casi, per fortuna, fa proprio solo più rumore. Qualche calcinaccio caduto è il bilancio dopo tanta paura.

NESSUNA PAURA

Il professor Claudio Eva, a sinistra, spiega perché non sia il caso di allarmarsi oltre misure per le scosse di terremoto. Accanto la mappa sismica della Liguria: solo un paio di zone a basso rischio «giallo». In basso, alcuni calcinacci caduti a Bargagli sul sagrato della chiesa

il Giornale

del Piemonte e della Liguria

ESCLUSIVISTI PER LA PUBBLICAZIONE DEI VOSTRI:

ANNUNCI LEGALI ASTE APPALTI

BANDI DI CONCORSO FINANZIARI

RICERCHE ED OFFERTE DI PERSONALE

POLO GRAFICO SPA!



+39 0171 392208 - 09



PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT



studiowiki.it

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE
CHIRURGIA ROBOTICA**
per interventi
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**ACCREDITATA
DALLA REGIONE
PIEMONTE
TRA I CENTRI
DI FASCIA A**

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Camillo Scimone

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE